





































































































































ALLEGATO N.7

**SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E  
MIGLIORATIVA IMPIANTI ELETTRICI E  
TECNOLOGICI  
DELLE SEDI ISTAT DI ROMA**

**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

## DUVRI

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

## Preliminare (di base)

(Art. 26 del DLgs 81/2008 e smi)

APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DELLE SEDI  
ISTAT DI ROMA

<b>Committente</b>	<b>ISTAT</b>
Datore di lavoro committente	<b>D.G. dott. Tommaso Antonucci</b>
RSPP	<b>Dott.ssa Eva Pietrantonio</b>
Dirigente incaricato	<b>Dott. Ilario Sorrentino</b>
Preposto	
Si precisa che il presente DUVRI è redatto su incarico del Datore di lavoro committente e in riferimento all'appalto di cui trattasi, dal Dirigente delegato: dott. Ilario Sorrentino	

<b>Impresa appaltatrice</b>	
Datore di lavoro	
RSPP	
Dirigente incaricato	
Preposto	

<b>Emissione DUVRI</b>	<b>Data certa *</b>
Emissione n. 1 (Preliminare)	
Emissione n. 2 (Dinamico)	

\* Protocollo aziendale ufficiale, timbro postale, sottoscrizione del Documento anche da parte di RSPP e RSL.

## 1. Premessa sugli obblighi di redazione del DUVRI e sui suoi contenuti

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito indicato con l'acronimo di **DUVRI**) è stato redatto in ottemperanza ai contenuti dell'art. 26 del DLgs 81/2008 e smi, al fine di evidenziare preliminarmente quale tipo di cooperazione e coordinamento sarà necessario tra il Datore di lavoro committente e le Imprese appaltatrici che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovranno operare all'interno delle sedi Istat di Roma.

In particolare, i contenuti del presente DUVRI contengono le misure che preliminarmente sono state ritenute indispensabili per:

- **cooperare sull'attuazione** delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare gli interventi** di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori;
- **informarsi reciprocamente** in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Per quanto sopra, **ogni impresa invitata, in fase di offerta, deve impegnarsi a:**

- a) prendere atto dei contenuti del presente **DUVRI preliminare** (di base) e, in particolare, delle specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni e/o sui servizi e/o sulle forniture che l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà rispettare;
- b) prendere atto dei **costi della sicurezza** relativi a possibili lavorazioni interferenti valutate a carico del Datore di lavoro-committente, riportate nell'**Allegato I**;
- c) fornire i dati riportati nell'**Allegato II**;
- d) produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività (o POS);
- e) compilare il modulo **Allegato III** (rischi introdotti dall'Impresa nell'attività del Datore di lavoro-committente).

Una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del DLgs 81/2008 e smi:

- a) il **Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro**;
- b) il **Verbale di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze** con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro.

Inoltre, se necessario, il presente DUVRI preliminare sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dalle attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali.

Per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà denominato in seguito **DUVRI dinamico**.

Si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

In questo caso sarà necessario precisare nel “Verbale di cooperazione e coordinamento” e nel “Verbale di sopralluogo congiunto” che “essi costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase)”.

Se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno descrivere completamente il DUVRI dinamico.

## **2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**

### **2A. DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

Scopo dell'appalto è la Manutenzione degli Impianti elettrici e tecnologici delle sedi Istat di Roma.

Le aree soggette alle manutenzioni di cui trattasi occupano una superficie di circa 60.000,00 mq.

L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di informarsi presso la DEC (Direzione Esecutiva del contratto), i RDS (Responsabili di sede), della progressione dei lavori eventualmente in corso nelle sedi e, non potrà avanzare pretese in merito ad eventuali momentanee difficoltà di percorso per l'accesso ai locali interni delle sedi Istat.

La durata del contratto è di 1 (uno) anni.

### **2B. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI**

I lavori di manutenzione di cui trattasi sono estesi su tutti gli immobili, sugli spazi aperti e sulle pertinenze delle sedi Istat di Roma.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico.

**3. Dati di identificazione delle aziende****3A. STAZIONE APPALTANTE**

<b>ISTAT</b>	
Sede Legale e Operativa Via Cesare Balbo n. 16 CAP 00184 - ROMA Tel. 0646731 Fax .....	
C.F. 80111810588 - Partita IVA 02124831005	
Posizione .....	<b>INAIL</b>
Posizione .....	<b>INPS</b>
Varie .....	ed eventuali

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>			
Residente per la carica presso la sede Istat			
Dott. Tommaso Antonucci			
Tel.	0646732300	Fax .....	Cell.
e-mail: dgen@istat.it			

<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)</b>
Residente per la carica presso la sede Istat



dott.ssa Eva Pietrantonio

Tel. 0646732871

Fax ..... Cell.

.....

e-mail: epietrantonio@istat.it

DIRIGENTE INCARICATO *(per i lavori di cui trattasi nell'appalto)*

Residente per la carica presso la sede Istat

Dott. Ilario Sorrentino

Tel. 0646732475

Fax ..... Cell.

.....

e-mail: ilario.sorrentino@istat.it

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Residente per la carica presso la sede Istat

Sig.

.....

.....

Tel. .... Fax ..... Cell.

.....

e-mail

.....

.....

MEDICO COMPETENTE

Residente per la carica presso la sede Istat

Dott. Adeodato Sparano

Tel. .... Fax ..... Cell.

\*\*\*\*\*  
e-mail  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

### 3B. IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell'**Allegato II**, che è parte integrante del presente DUVRI.

### 4. Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro

I rischi potenzialmente presenti variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti che essenzialmente è ad uso ufficio.

Qui di seguito vengono indicati e suddivisi in funzione delle tipologie e caratteristiche tipiche delle aree delle sedi Istat che possono influenzare lo svolgimento corretto della Manutenzione degli Impianti.

#### 4A. TIPOLOGIA DI RISCHIO PER AREE DI APPARTENENZA

AREE ESTERNE di pertinenza						
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Ingressi e Parcheggi riservati al pubblico		Ingressi e Parcheggi riservati agli appaltatori ecc.		Aree di carico e scarico merci e accessi ai magazzini	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Biologico		X		X	X	
Meccanico e di trasporto	X		X		X	

Chimico		X		X	X	
Radiazioni ionizzanti		X		X		X
Radiazioni non ionizzanti		X		X		X
Rumore – Vibrazioni		X		X	X	
Elettrico, macchine, impianti e attrezzature	X		X		X	
Incendio – Esplosione	X		X		X	
Movimentazione manuale dei carichi	X		X		X	
Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X		X		X	

AREE INTERNE						
TIPOLOGIA RISCHIO	DI	Transito e sosta degli utenti nelle parti comuni	Area servizi igienici		Accessi ai locali tecnici riservati all'amministrazione	
		SI NO	SI	NO	SI	NO
Biologico		X	X		X	
Meccanico e di trasporto	X			X	X	
Chimico		X	X		X	

Radiazioni ionizzanti		X		X		X
Radiazioni non ionizzanti		X		X		X
Rumore – Vibrazioni		X		X	X	
Elettrico, macchine, impianti e attrezzature	X		X		X	
Incendio – Esplosione	X			X	X	
Movimentazione manuale dei carichi	X			X	X	
Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X		X		X	

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro di pertinenza delle sedi Istat sono indicati, in maniera più esaustiva, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi - DVR, consultabile presso il SPP; inoltre i rischi generali interferenti sono descritti nel DUVRI generale Istat consultabile sul sito del committente (<http://www.istat.it/it/bandi-di-gara/duvri>).

Il DVR e DUVRI generale sopra indicati descrivono, in maniera più estesa, anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate, mentre il presente DUVRI, unitamente al Capitolato tecnico, è da considerarsi anche come un allegato tecnico della documentazione di gara.

Nel DUVRI Istat sono indicate:

- Le attività lavorative svolte direttamente dal Committente
- Le attività lavorative affidate ad altre Imprese appaltatrici
- Le misure di Prevenzione e Protezione attuate in funzione dei rischi individuati

Nel DUVRI Istat sono riportati tutti gli appalti già affidati ad altre Imprese esterne con Contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Comunque, nei Contratti di appalto o d'opera o di somministrazione più comuni la maggior parte dei rischi generali individuati non si differenziano anche se è possibile che, per alcune attività particolari, a volte sia necessario evidenziare anche altre tipologie di rischio più specifiche.

### 5. Rischi “presumibilmente” introdotti dall’Appaltatore

I rischi che presumibilmente verranno introdotti nelle sedi Istat a seguito dell’appalto indicato in oggetto, e che possono coinvolgere anche persone terze, sono stati individuati:

- a) dalla lettura del Capitolato tecnico relativo all’appalto;
- b) dall’esperienza e dall’esame di tipologie di lavorazioni maturate in precedenti ed analoghe situazioni.

*Nella Parte Terza del volume sono riportate ulteriori tabelle da utilizzare per la selezione di tipologie di rischi e misure di prevenzione e protezione.*

#### 5A. INDICAZIONE DEI RISCHI PRESUMIBILMENTE INTRODOTTI DALL’IMPRESA APPALTATRICE

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute e Scivolamenti	Sono possibili in tutte le attività che prevedono il trasporto di prodotti e materiali, a mano, con carrelli o con automezzi
Rischio nella movimentazione dei carichi (manuale e/o con l’ausilio di attrezzature varie)	È ipotizzabile nel corso delle operazioni di trasporto, carico e/o scarico: a) di prodotti e/o altri materiali da utilizzare nelle manutenzioni ordinarie previste b) di macchinari e/o attrezzature che periodicamente e/o occasionalmente è necessario introdurre e/o sostituire
Rischio Macchine	È collegato: a) all’utilizzo di automezzi che possono essere utilizzati per il trasporto e la consegna di ogni tipo di prodotto, macchinari ed attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività presenti in Istat; b) allo svolgimento dei lavori previsti nell’appalto di manutenzioni Impianti
Rischio Elettrico	È connesso: a) all’utilizzo ed alla normale ed ordinaria pulizia e/o piccola manutenzione di macchinari e dispositivi con alimentazione elettrica; b) allo svolgimento dei lavori previsti nell’appalto di

	manutenzione
Rischio Incendio	È connesso al “carico di incendio” valutato come deposito di materiale; ma l’innescò è possibile a causa del malfunzionamento o errato utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente

## 5B. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Qui di seguito sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di altre Imprese, del personale dell'Istituto e di eventuali visitatori.

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute e Scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare soltanto le apposite aree adibite a transito, carico e scarico delle merci</li> <li>• Porre attenzione durante le operazioni di carico/scarico o trasporto merci, ecc.</li> <li>• Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna (nei parcheggi, aree di carico/scarico ecc.)</li> <li>• Porre attenzione alla “segnaletica di sicurezza” collocata nelle aree interne Istat;</li> </ul> <p>Non accedere senza permesso ad aree delimitate e dedicate ad operazioni particolari e/o riservate</p>
Rischio da Movimentazione dei Carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare la movimentazione manuale dei carichi rispettando le procedure e le istruzioni ricevute (“formazione ed informazione” effettuata dal proprio Datore di lavoro e/o prevista nel DVR Istat)</li> <li>• Prestare attenzione durante le operazioni di movimentazione di carico/scarico proprie o di quelle eseguite da terzi</li> </ul>
Rischio Macchine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare automezzi idonei allo scopo e conformi alla</li> </ul>

	<p>normativa vigente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare apparecchiature, dispositivi ecc. con marcatura CE, documentazione a corredo e sottoposti a regolare manutenzione</li> <li>• Permettere la conduzione di macchine, ecc. soltanto a personale formato e addestrato adeguatamente (a cura del proprio Datore di lavoro)</li> </ul>
Rischio Elettrico	<p>I macchinari e i dispositivi elettrici devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dotati di certificazioni di sicurezza elettrica</li> <li>• efficienti e integri come da omologazione</li> <li>• correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti</li> <li>• sottoposti a regolare manutenzione periodica degli impianti</li> </ul>
Rischio Incendio, Emergenza e Primo soccorso	<p>Il Datore di lavoro dell'Impresa dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvedere alla “formazione e informazione” del proprio personale addetto alle emergenze, integrandola con le procedure riportate nel “Piano delle Emergenze” Istat</li> <li>• far partecipare i propri dipendenti alle “prove di evacuazione generale” previste nello stesso Piano delle Emergenze Istat</li> <li>• non alterare, nelle aree in cui opera: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il livello del carico di incendio e il rispetto dei “minimi” nei limiti valutati e consentiti</li> <li>b) i presidi antincendio (di quelli propri e di quelli che eventualmente gli sono stati affidati)</li> <li>c) il rispetto delle procedure di emergenza aziendali e di quelle generali Istat</li> </ul> </li> </ul>

#### 5C. ATTIVITÀ LAVORATIVE AFFIDATE AD IMPRESE CHE NECESSITANO DI COORDINAMENTO

Come si evince dalle precedenti descrizioni, le lavorazioni che fin ora necessitano di maggior coordinamento sono:

- la manutenzione di Impianti idrico-sanitari, ecc.;

- la manutenzione degli Impianti di condizionamento e degli Impianti elettrici;
- la manutenzione degli Ascensori e montacarichi.

#### 5D. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FASI LAVORATIVE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Come già detto, i lavori di manutenzione di cui sopra saranno affidati con contratto; i lavori comprenderanno:

**la manutenzione programmata;**

**la manutenzione a chiamata;**

**la manutenzione migliorativa;**

e quant'altro descritto nel capitolato tecnico.

#### 5E. PRESCRIZIONI GENERALI (VALIDE PER LE IMPRESE CHE ESEGUONO MANUTENZIONI)

Si elencano le principali operazioni con l'indicazione delle modalità di esecuzione delle attività, dei mezzi e dei rischi.

##### 5E.1. Modalità di esecuzione delle attività

###### PRESCRIZIONI GENERALI

Tutte le operazioni che richiedono il fuori servizio di impianti e/o apparecchiature, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile incaricato dal Datore di lavoro committente con congruo anticipo.

Solo dopo averle concordate e stabilite, dette operazioni potranno essere svolte.

Per ciascun intervento eseguito (*manutenzione programmata, pronto intervento, manutenzione correttiva, sostitutiva, modifiche, ecc.*) l'Impresa affidataria dovrà fornire, sul "Registro degli interventi manutentivi" le seguenti informazioni:

- descrizione lavoro eseguito, tipo di anomalia riscontrata e relativa causa;
- in caso di guasto, ora segnalazione, ora inizio intervento e ora di ripristino della funzionalità dell'impianto/apparecchiatura;
- elenco delle parti verificate sull'impianto/apparecchiatura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

###### SMONTAGGIO E RIMOZIONE DI IMPIANTI/APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Laddove per l'adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa affidataria debba procedere allo smontaggio e/o rimozione di impianti/apparecchiature e/o infrastrutture esistenti, la stessa dovrà garantirne il totale, perfetto ed immediato ripristino.

Immediatamente prima di procedere alla rimozione e/o smontaggio di detti impianti e/o infrastrutture, l'Impresa



dovrà seguire il flusso informativo che le verrà comunicato dalla Committente indicando, in particolare, il tempo di ripristino previsto, nonché l'eventuale presenza di difetti/danneggiamenti preesistenti.

Tale informazione dovrà essere fornita immediatamente prima di iniziare i lavori, anche se gli stessi fossero stati preventivamente comunicati in altro modo.

È fatto obbligo all'Impresa affidataria di riconsegnare gli impianti e/o infrastrutture in perfetto stato, anche di pulizia, dando comunicazione al Responsabile del Datore di lavoro-committente (DEC – RUP) della fine dei lavori.

## **5E.2. Descrizione delle attività da svolgere sugli impianti/apparecchiature e delle modalità di esecuzione delle stesse**

Le suddette attività coprono gli impianti nella loro totale estensione.

Ai quadri elettrici a totale servizio di ciascun impianto devono essere assicurate tutte le operazioni manutentive atte a garantirne la perfetta funzionalità e conservazione.

Data la particolarità e le caratteristiche delle attività da eseguire, in ogni momento e per qualsiasi esigenza, l'Impresa affidataria potrà richiedere l'assistenza dei Tecnici del Committente.

### **MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA**

Nelle "Specifiche tecniche" allegate al contratto sono riportate per ciascun impianto/apparecchiatura le relative norme di manutenzione programmata, in cui sono indicate le operazioni e i controlli da effettuare.

Tali operazioni sono da considerarsi indicative e non escludono qualsiasi attività necessaria per un perfetto e costante funzionamento degli impianti/apparecchiature oggetto dell'appalto.

Durante le visite di manutenzione programmata, in cui dovrà essere assicurato, per quanto tecnicamente possibile, il normale funzionamento degli impianti e/o apparecchiature, dovranno essere eseguite almeno tutte le operazioni previste nelle "Specifiche tecniche".

Eventuali fermi dovranno essere preventivamente concordati con la DirezioneEC della Committente.

### **PRONTO INTERVENTO**

L'Assistenza tecnica operativa dell'Impresa affidataria dovrà comunque garantire riparazioni di pronto intervento, per prevenire disservizi ecc.

Il pronto intervento dell'Impresa dovrà avvenire in tempi brevi, su chiamata, per tutte le apparecchiature previste oggetto dell'appalto.

Le suddette attività di pronto intervento dovranno essere coordinate con il Tecnico preposto del Committente, che presiederà alle riparazioni illustrando anche al personale dell'Impresa quali possono essere i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività lavorativa dell'Azienda (DLgs 81/2008 e smi, art. 26, comma 1, lett. b).

## 5F. TEMPI DI INTERVENTO

Le lavorazioni di **Manutenzione programmata** fin ora previste, descritte nel capitolato tecnico, dovranno avvenire possibilmente fuori orario di lavoro Istat.

Inoltre, le lavorazioni previste dovranno avvenire alternandosi, quindi, non potranno interferire tra loro perché avranno – di volta in volta – tutte le aree ed i locali a disposizione per svolgere i propri lavori di manutenzione programmata senza la presenza di terzi.

Salvo altre prescrizioni, che potranno essere adottate nelle successive Riunioni di cooperazione e coordinamento, le lavorazioni relative alle manutenzioni programmate previste si svolgeranno con il seguente ordine:

- la *Manutenzione di Impianti idrico-sanitari, ecc.* sarà eseguita nella prima settimana del mese;
- la *Manutenzione degli Impianti di condizionamento e degli Impianti elettrici* sarà eseguita nella seconda settimana del mese;
- la *Manutenzione degli Ascensori e montacarichi* sarà eseguita nella terza settimana del mese.

Prima della fine di ogni mese è prevista una “Riunione di cooperazione e coordinamento” tra il rappresentante del Datore di lavoro-committente e i rappresentanti dell’Impresa.

Tale riunione servirà per aggiornare le possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro e programmare, concordemente tra le parti, come operare nel mese successivo.

I risultati della riunione di cui sopra verranno verbalizzati e sottoscritti tra le parti.

## 6. Organizzazione logistica dell’impresa

L’impresa avrà a disposizione un locale da adibire ad ufficio in ogni sede, oltre le superfici direttamente interessate dagli interventi manutentivi.

In questo locale dovranno anche essere conservati la propria documentazione ed i presidi sanitari e di emergenza di primo intervento (pacchetto di medicazione, estintori).

L’Impresa potrà avvalersi dei servizi igienico-assistenziali esistenti nelle sedi Istat. L’uso, ovviamente, dovrà essere tale da non creare reclami di sorta.

Sarà onere dell’Impresa il reperimento, la custodia ed il mantenimento in efficienza di tutti i mezzi, delle attrezzature e di quant’altro necessario per l’esecuzione dei propri lavori.

## 7. Oneri relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi interferenti evidenziati nel presente DUVRI (preliminare) ed alle informazioni contenute nel Capitolato tecnico per l’appalto dei servizi *Manutenzione Impianti* di cui trattasi ed oggetto di gara è stato possibile stabilire quanto segue:

- le *manutenzioni di Impianti di condizionamento ed elettrici*, per le attività che vi saranno svolte, sono

caratterizzate da un **basso indice di rischi da interferenze**;

- i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, risultano essere quelli previsti nell'Allegato I del presente DUVRI;
- l'importo totale dei suddetti costi, non soggetti a ribasso d'asta, è quello che è stato indicato nel presente DUVRI e nel Capitolato di gara; lo stesso importo inoltre sarà riportato nel relativo contratto.

#### 7A. METODO DI STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENTI

Per il **computo** dei costi della sicurezza dei lavori in oggetto (*rientranti nel Titolo I, art. 26 "Contratti di appalto, o d'opera o di somministrazione"*) – in conformità con le indicazioni date nella **Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008** – sono state adottate le prescrizioni riportate nell'**Allegato XV, punto 4.1** dello stesso DLgs 81/2008 e smi per i "Cantieri temporanei o mobili" (*Titolo IV*).

I costi della sicurezza stimati (*si veda l'Allegato I del presente DUVRI*) sono quelli compresi nell'importo totale dei lavori ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle Ditte/Imprese che partecipano all'appalto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza (a corpo e/o a misura) è stata elaborata con il consenso del Datore di lavoro-committente che riconosce come proprio:

- l'elenco prezzi delle misure di sicurezza utilizzato nella stima;
- l'analisi dei costi completi e desunti da indagini di mercato presi a riferimento nella stima;
- l'elaborazione della stima eseguita.

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato dal Datore di lavoro-committente" per i costi della sicurezza per attività lavorative che *presumibilmente* possono essere ritenute interferenti, restano **a carico di ciascuna Impresa** (o Lavoratore Autonomo) **i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività lavorativa svolta.**

Il Datore di lavoro-committente si riserva di richiedere alle stesse Imprese (o Lavoratore Autonomo) di dimostrare, in sede di verifica di eventuale anomalia delle offerte, che i loro costi della sicurezza possono essere ritenuti congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Inoltre, per ognuna delle Imprese di cui sopra, resta immutato l'obbligo:

- a) di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- b) di produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività per i lavori di cui trattasi (o POS);
- c) di provvedere costantemente, nel corso dell'esecuzione dei lavori, all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

## 7B. IMPORTO COMPLESSIVO DEL COMPUTO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENTI

Il dettaglio delle voci inserite del computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti è riportato nell'**Allegato I** del presente DUVRI.

I vari importi parziali che vi sono inseriti, ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo, sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

**Il totale dei costi della sicurezza interferenti, inseriti nel presente DUVRI e non soggetti a ribasso d'asta è di € 6.200,00**

## 8. Validità e revisione del DUVRI

Come evidenziato nei punti precedenti:

- a) il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso;
- b) l'Impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà:
  - produrre per la valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività;
  - compilare il modulo **Allegato III: rischi introdotti**.
- c) una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) del DLgs 81/08 e smi:
  - il "Verbale di sopralluogo congiunto";
  - il "Verbale di cooperazione e coordinamento" delle possibili interferenze con le altre attività presenti nelle Sedi dell'Istituto;
- d) se necessario, il presente "DUVRI preliminare" (di base) sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dall'attività dell'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali;
- e) per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà poi denominato **DUVRI dinamico**;
- f) si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

In questo caso sarà necessario precisare nel "Verbale di sopralluogo congiunto" e nel "Verbale di coordinazione e coordinamento" che *"essi costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase)"*.

Mentre, se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il DUVRI dinamico;

- g) ogni documento di revisione del DUVRI sarà consegnato per presa visione all'Appaltatore che dovrà sottoscriverla per accettazione;
- h) in fase di aggiudicazione dell'appalto, l'Appaltatore ha la possibilità di presentare proposte integrative al DUVRI prima dell'inizio dei lavori (*per i Lavori Pubblici: entro 30 giorni dall'aggiudicazione, come previsto dall'art. 131 del Codice dei Contratti Pubblici, DLgs 163/2006*).

Tali proposte integrative saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante che comunque si riserva – a suo insindacabile giudizio – di accettarle e farle proprie, oppure di rigettarle. Se accettate dalla stazione appaltante, tali integrazioni in nessun caso potranno generare una rideterminazione dei costi della sicurezza posti a carico del Datore di lavoro-committente.

## 9. Gestione del DUVRI

Il Datore di lavoro-committente ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- prima dell'inizio dei lavori il Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il DUVRI (e il DVR, gli Allegati e le altre documentazioni di sicurezza) al Rappresentante dei Lavoratori (RLS) che dovrà rilasciare apposita dichiarazione di presa visione;
- se necessario, eventuali chiarimenti potranno essere richiesti anche ufficialmente dal RLS al proprio RSPP e/o al Responsabile dell'Impresa per i lavori di cui trattasi;
- ciascun Lavoratore, prima dell'inizio delle varie fasi di lavoro, dovrà essere reso edotto dei contenuti del presente DUVRI, degli eventuali documenti integrativi e di quelle parti delle procedure particolareggiate concernenti le lavorazioni cui è addetto. Tale opera di informazione dovrà essere condotta dal Responsabile della Sicurezza dell'Impresa affidataria;
- particolare attenzione dovrà essere posta dallo stesso Responsabile alla regolamentazione dell'uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi logistici e/o di protezione collettiva che saranno presenti sul lavoro, al fine di:
  - a) individuare chi li deve allestire, mettere in atto e garantire la loro manutenzione;
  - b) stabilire chi li deve utilizzare e quando;
  - c) definire le modalità e le procedure di utilizzo;
  - d) evitare la duplicazione degli allestimenti.

Si rammenta infine che il presente DUVRI dovrà intendersi sempre come uno strumento dinamico, e non statico, in quanto seguirà gli eventuali cambiamenti ed evoluzioni possibili sia nella gestione generale delle Sedi ISTAT, sia nei lavori di manutenzione da svolgere, sulla base dei quali verrà prontamente adeguato ed aggiornato.

## 10. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è composto da n. 19 pagine (+ allegati) ed è stato elaborato in collaborazione con il RSPP e la consultazione del RLS del Committente.



Il Datore di lavoro-committente

*oppure*

Il Dirigente incaricato dal Datore di lavoro-committente

*(in riferimento all'appalto di cui trattasi):*

Data

Firma

.....

.....

**Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice**

Data

Firma

.....

.....

[www.AlboPreterioronline.it](http://www.AlboPreterioronline.it)



## ALLEGATI AL DUVRI

## Allegato I

## Computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti

I vari importi parziali qui di seguito evidenziati – ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo – sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

a) Apprestamenti previsti nel progetto dal Datore di lavoro (DL)-committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

N.	Descrizione	Importo a corpo	Note
1	Apprestamenti previsti: Trabattelli, Ponti su cavalletti, Parapetti, Passerelle, recinzioni mobili fisse, ecc. (Vengono definiti come apprestamenti tutte quelle opere necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza del Lavoratore sui luoghi di lavoro).	900,00 €	Le attività previste nel contratto di apprestamenti, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti. Pertanto sono previsti "costi della sicurezza a carico del DL-Committente" consistenti in montaggio e smontaggio di delimitazioni provvisorie, illuminazione di sicurezza, ecc.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, per lavorazioni interferenti; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute e sicurezza con ulteriori apprestamenti (se ritenuti necessari in corso d'opera).	200,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di apprestamenti vari, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>1100,00 €</b>	

b) Misure preventive e protettive e DPI previsti dal DL-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	I DPI vanno computati come costi della sicurezza solo se necessari per poter operare in sicurezza in caso di lavorazioni interferenti con altre attività lavorative presenti in Istat, per assistenze richieste in aree cantiere per distacchi impianti o per lavori in sicurezza con distacco, per eventuali accessi in locali Ced, o ambienti con presenza di acqua o esalazioni semplici, ecc	1200,00 €	Le attività previste nel contratto presentano attività in sicurezza e fuori orario, ed è possibile che necessitino misure preventive e particolari DPI necessari per lavorazioni interferenti o per ambienti soggetti ad allegamenti. Pertanto sono previsti "costi della sicurezza a carico del DL-Committente".
---	--	-----------	---

	(Esempio di DPI: Elmetti, Guanti da lavoro, Scarpe antinfortunistiche, Cuffie antirumore, Tute da lavoro, ecc.);		
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti).	150,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori misure preventive e protettive, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>1350,00 €</b>	

c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi ecc.

1	Gli impianti considerati sono esclusivamente quelli temporanei necessari alla protezione dei luoghi di lavoro, e non quelli facenti parte stabilmente dell'edificio o della struttura oggetto dei lavori.	0,00 €	Gli impianti di terra, ecc. sono già presenti nelle aree lavorative di cui trattasi. Pertanto non sono previsti ulteriori "costi della sicurezza a carico del DL-Committente" per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti).	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di apprestamenti vari, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>100,00 €</b>	

d) Mezzi e servizi di protezione collettiva, previsti dal DL-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	Segnaletica di sicurezza, Avvisatori acustici, Attrezzature per il primo soccorso, Illuminazione ed emergenza, Mezzi estinguenti, Servizi di gestione delle emergenze, ecc.	300,00 €	è necessario integrare (solo per il tempo necessario) la segnaletica di sicurezza nelle zone in cui si svolgono le manutenzioni di cui trattasi: a) per proteggere i Lavoratori e gli utenti dal rischio di infortunio; b) per adeguarli alle prescrizioni previste nel "Piano delle emergenze". Il "costo della sicurezza a carico del DL-Committente" è stato stimato
---	---	----------	--



			“forfettariamente”, in analogia a quanto rilevato per situazioni simili presenti.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori mezzi e servizi di protezione collettiva per proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute.	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori mezzi e servizi di protezione collettiva ecc. per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>400,00 €</b>	

e) Procedure previste in fase di progettazione per specifici motivi di sicurezza, previsti dal Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	Coordinamento tra attività previste per l'esecuzione dei lavori che necessitano di particolari procedure derivanti dalle interferenze già individuate in fase di progettazione	0,00 €	Non sono previste particolari procedure, ecc. (oltre quelle previste nel Capitolato d'oneri) per lavorazioni che possono anche divenire interferenti. Pertanto non sono previsti “costi della sicurezza a carico del DL-Committente”.
2	Costi vari ed eventuali non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori procedure per specifici motivi di sicurezza derivanti dal contesto o dalle interferenze non dal rischio intrinseco della lavorazione stessa.	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>100,00 €</b>	

f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni presumibilmente interferenti.

1	Barriere per l'abbattimento del rumore, Protezione contro le polveri ecc.	0,00 €	Le limitazioni e/o gli eventuali interventi finalizzati allo sfasamento spaziale o temporale sono quelle previste nel Capitolato d'oneri. Pertanto non sono previsti “costi della sicurezza a carico del DL-Committente” per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.
---	---	--------	---

2	Costi vari ed eventuali non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di sospendere, sfasare, ecc. alcune fasi lavorative – durante il corso dei lavori – per prevenire e proteggere con ulteriori interventi i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure/interventi di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>100,00 €</b>	

g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva previsti dal Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.

1	Formazione ed informazione dei Lavoratori; Riunioni di coordinamento con le Imprese affidatarie interferenti; Informazioni varie alle risorse umane coinvolte, ecc.	2500,00 €	è previsto nel Capitolato d'oneri che i Lavoratori ricevano una "Formazione ed informazione integrativa" per essere edotti sui rischi particolari presenti nelle Sedi dell'Istituto e sulle conseguenti procedure da attuare, ecc. Il "costo della sicurezza a carico del DL-Committente" è stato stimato "forfettariamente", in analogia a quanto rilevato per situazioni simili presenti nello stesso Istituto
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione.	250,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
<b>Totale a corpo</b>		<b>2750,00 €</b>	

h) Costi vari ed eventuali

1	Costi vari ed eventuali, (non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che potrebbero derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, oltre quelle previste nei precedenti punti).	300,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
---	--	----------	---

<b>Totale a corpo</b>	<b>300,00 €</b>
<b>TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA A CORPO</b>	<b>6.200,00 € (seimiladuecento/00)</b>

www.AlboPreterioronline.it

**Allegato II****Scheda di identificazione e qualifica dell'Impresa**

Denominazione Impresa	
Sede Legale	
Datore di lavoro Impresa	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Responsabile S.P.P. Rischi	
Medico Competente	
RLS	
Organigramma Aziendale	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	
Responsabile delle attività dell'Impresa	

**Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice**

Data

Timbro e Firma

.....

.....

**Allegato III****Scheda dei rischi introdotti in azienda dall'Impresa appaltatrice**

Tipologia di rischio	Rischi		Interventi di prevenzione e protezione previsti
	Si	No	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore – Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio – Esplosione			
Rischio Videoterminali			

**Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati dai Lavoratori**

Altri rischi (polvere, scivolamenti ecc.)

Formazione, informazione ed addestramento

Note esplicative sui rischi evidenziati:

**Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice**

Data

.....

Timbro e Firma

.....

[www.AlboPretrionline.it](http://www.AlboPretrionline.it)

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)